



oggetto:

25° Rally del Rubinetto 29 - 30 settembre 2018

VERBALE COMMISSIONE AI SENSI DELL'ART. 9 DEL C.d.S.

L'anno 2018, il giorno 18 del mese di settembre, alle ore 9.30, sul luogo della partenza della P.S. "Prelo" in Comune di Loreggia, si è riunita la Commissione di cui all'art. 9 comma 4 del Codice della Strada, per procedere al collaudo del percorso delle sotto indicate prove speciali previste nella manifestazione sportiva di cui all'oggetto:

PROVE INDIVIDUATE NELLA ZONA DEL CUSIO

- PS 6-8 PRELO

Sono presenti, in qualità di membri della Commissione di collaudo:

- Sovrintendente capo Paolo FERRARI - in rappresentanza del MINISTERO DELL'INTERNO
- Dott. Alberto MELFA - in rappresentanza del MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
- Sig. Maurizio CERUTTI - in rappresentanza dell'A.C.I. SPORT
- Sig. Silvano FAGGIO - COMITATO ORGANIZZATORE

Alla Commissione partecipano, ciascuno per i tratti di proprietà dell'Ente di appartenenza:

- Geom. Fabrizio BORSANI - Istruttore Direttivo Tecnico - PROVINCIA VCO
- Geom. Bruno PARACCHINI - Funzionario Tecnico - PROVINCIA VCO

La Commissione, effettuato sopralluogo su tutti i percorsi relativi alle prove speciali, collauda con esito favorevole a condizione che vengano scrupolosamente osservate le seguenti precisazioni, osservazioni e prescrizioni.

**PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTI I PERCORSI DA ATTUARSI A CURA E SPESE E SOTTO LA RESPONSABILITA' DEGLI ORGANIZZATORI:**

1. In caso di forti avversità atmosferiche, che possano creare pericolo per l'incolumità di concorrenti e spettatori, lungo i percorsi di gara, il Direttore di Gara dovrà immediatamente sospendere la manifestazione sui percorsi interessati da tali avversità.
2. Lo svolgimento delle gara è subordinato al persistere di tutte le condizioni di sicurezza, anche se non espressamente menzionate in questa sede, che dovranno essere costantemente verificate e accertate dal Direttore di Gara. Questi, qualora constatasse il mancato permanere delle prescritte condizioni di sicurezza, dovrà immediatamente sospendere la gara.
3. Il Direttore di Gara dovrà accertare il persistere di tutte le condizioni di sicurezza prima di dare avvio alla manifestazione e ogni qualvolta si verifichi il danneggiamento delle opere di protezioni stradale. Questi, qualora constatasse l'insorgere della situazione di pericolo, dovrà porre immediatamente l'area incidentata in sicurezza, (per esempio posa di New jersey, rimozione del veicolo dalla sede stradale, etc) al fine di poter proseguire la prova; in caso di impossibilità a garantire la sicurezza la prova dovrà essere sospesa e/o non effettuata (per esempio 2° passaggio delle



prove speciali, con particolare riferimento ad eventuali tratti di barriera danneggiati da incidenti).

4. Per aree ritenute idonee ai percorsi di gara si intendono solo ed esclusivamente le carreggiate stradali destinate all'uso degli autoveicoli con assoluta esclusione delle banchine e delle aree adiacenti la sede stradale.
5. Dovranno essere messi in sicurezza (new jersey o altro dispositivo di protezione), a giudizio dell'organizzazione e del Direttore di Gara, tutti i tratti di guard rail potenzialmente ritenuti non idonei ad assorbire urti dei veicoli in gara;
6. Dovranno essere presidiati, segnalati e protetti con idonee protezioni (new jersey o altro dispositivo di protezione) tutti i punti in cui vi sia, a margine carreggiata, presenza di ostacoli, varchi nelle barriere stradali, testate di barriere stradali esistenti (Guardrail), ostacoli vari (massi blocchi calcestruzzo ecc.) pali di sostegno di sostegno impianti e servizi pubblici (Enel, Telecom, etc.), spigoli ed angoli dei fabbricati prospicienti la carreggiata, in particolare ma non esclusivamente, all'interno dei nuclei abitati.
7. Lungo tutti i percorsi oggetto di gara dovranno essere protetti i tratti di interruzione delle barriere di protezione stradale (Guardrail), posti in traiettoria e/o lungo possibili vie di fuga poste alle traiettorie di marcia dei veicoli di gara.
8. Non è ammessa la presenza del pubblico in alcun tratto a bordo strada ed in tutte le zone non sopraelevate rispetto al piano stradale, in particolare ovunque si possa presumere che le traiettorie di fuga mettano a repentaglio la sicurezza delle persone. Comunque, ai fini della tutela della sicurezza del pubblico, valgono tutte, nessuna esclusa, le prescrizioni e le indicazioni fornite dalla Commissione Provinciale di Pubblico Spettacolo.
9. Tutti i percorsi e le aree di sosta adiacenti la carreggiata dovranno, a cura e sotto la responsabilità degli organizzatori, essere interdetti alla sosta degli automezzi (anche con l'utilizzo della rimozione forzata), ad esclusione delle autoambulanze e dei mezzi di servizio o di emergenza, la cui collocazione dovrà essere individuata in modo da non costituire, nella maniera più assoluta, motivo di pericolo per i partecipanti alla gara.
10. Lungo tutti i percorsi oggetto di gara dovrà essere spostato e rimosso qualsiasi ostacolo di tipo mobile o semimobile (bidoni di rifiuti, raccolta differenziata, etc.) che possa essere di pericolo o creare pregiudizio alla sicurezza di concorrenti e spettatori della manifestazione.
11. I commissari di percorso dovranno essere collocati in modo che le comunicazioni fra loro avvengano, ove possibile, a vista o attraverso radio con le quali devono essere collegati i mezzi e i posti di pronto soccorso. Tale personale avrà il compito di segnalare qualsiasi situazione di pericolo o di incendio e di evitare la sosta del pubblico nei luoghi pericolosi, secondo le disposizioni di cui sopra e di quelle che eventualmente saranno impartite dalle Autorità di P.S. sul posto.
12. I commissari dovranno altresì, su indicazione della direzione gara, arrestare immediatamente le vetture in gara nel caso di qualsiasi segnalazione di incidente o pericolo.
13. Tutti gli accessi che immettono sul percorso dovranno essere idoneamente sbarrati e presidiati, a cura degli organizzatori; un particolare servizio di vigilanza dovrà essere

P.P.

Sac. Paolo Tena

B.P.

M...



istituito, in modo da evitare che gli abitanti delle case e gli avventori dei pubblici esercizi fiancheggianti il percorso possano indiscriminatamente accedere sul percorso, creando situazioni di pericolo.

14. Lungo tutto il percorso dovranno essere posti in opera, nelle curve e nei punti pericolosi, cartelli leggibili a distanza, recanti la scritta "ZONA PERICOLOSA / ZONA PERICOLOSA NON AMMESSA AL PUBBLICO / ZONA VIETATA".
15. Dovrà essere data ampia diffusione, a mezzo stampa ed emittenti locali, dell'orario e modalità di chiusura delle strade.
16. Dovranno essere posti cartelli di informazione di preavviso alla chiusura delle strade costituenti il percorso di gara lungo tutte le arterie che si immettono e/o che conducono al percorso medesimo.
17. A cura degli organizzatori della gara dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti e le misure di vigilanza per evitare che i concorrenti ed il pubblico arrechino danni ai dispositivi ed alle pertinenze stradali. Inoltre gli organizzatori stessi dovranno collaborare concretamente ai fini del rispetto delle colture delle zone attigue alla rete viaria impegnata nel percorso, rimanendo a carico dell'ente organizzatore l'onere del ripristino e del risarcimento di qualunque danno arrecato.
18. Si intendono qui richiamate e facenti parte delle prescrizioni della Commissione di Collaudo anche tutte le prescrizioni e condizioni specificate nel piano di sicurezza e regolamento di gara approvati dalla ACI Sport, nonché tutte le norme specifiche relative ai regolamenti sportivi competenti vigenti e deliberati dall'organo sportivo (ACI Sport).
19. Gli organizzatori, al termine della manifestazione, dovranno provvedere immediatamente alla rimozione dei dispositivi di protezione temporanei, della segnaletica e della cartellonistica informativa posizionata lungo tutti i percorsi di gara, di transito ad aree di assistenza e riordino. Inoltre dovranno essere ripulite tutte le aree da eventuali rifiuti, ivi comprese quelle adiacenti ai percorsi stessi.
20. Gli organizzatori, al termine della manifestazione, dovranno effettuare un sopralluogo prima dell'apertura della strada al normale transito, al fine di verificare lo stato della sede stradale (presenza di versamenti d'olio, combustibile, detriti etc.) e delle barriere stradali presenti eventualmente divelte a seguito di incidenti, al fine di garantire la sicurezza della normale circolazione stradale. In caso sussistano tali situazioni, gli organizzatori dovranno essere in grado di eliminare i pericoli ripulendo la carreggiata o segnalando con cartelli stradali e transenne (o altro dispositivo di protezione) eventuali tratti di barriere danneggiate. Nel caso di cui sopra gli stessi dovranno tempestivamente segnalare il danno all'Ente proprietario.

Sav. C. Paolo Ferraro

Def

OK

M. S.

PA.



**PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER CIASCUN PERCORSO DA ATTUARSI A CURA E SPESE E SOTTO LA RESPONSABILITA' DEGLI ORGANIZZATORI:**

**Prova Speciale N° 6 - 8 "PRELO" – Lunghezza P.S. km. 7+200;**

Il sopralluogo del percorso di gara inizia alle ore 9.30 e termina alle ore 10.30. Al termine delle operazioni vengono impartite le seguenti prescrizioni specifiche in aggiunta a quelle generali summenzionate:

1. dovrà essere protetta la testata della barriera posta sul lato dx del percorso di gara presente nel tratto sotteso tra i punti 7 e 8 del radar di servizio.
2. dovrà essere protetta l'uscita della strada privata al punto 10 del radar di servizio.
3. dovrà essere protetto lo spigolo tra le due barriere disassate al punto 11 del radar di servizio.
4. dovranno essere segnalate e protette con rotoballe le barriere particolarmente basse presenti nel tratto sotteso tra i punti 12 e 13 del radar di servizio.
5. dovrà essere costituito un rallentamento con apposizione di barriere a "pettine" di tre bracci davanti alla chiesa di Loreglia al punto 16 del radar di servizio (new jersey con ghiaia).
6. dovrà essere protetto tramite rotoballe l'accesso presente al punto 28 del radar di servizio.

Si ribadisce e si vieta espressamente, a seguito del diniego del Comune di Madonna del Sasso pervenuto con nota n. 28701 del 10/09/2018, lo sconfinamento delle prove speciali n. 5 e 10 "Valduggia" nel territorio della Provincia del VCO.

La Commissione termina i lavori a seguito di riunione presso la sede della Provincia del VCO alle ore 11.00.

Sovrintendente capo Paolo FERRARI

Dott. Alberto MELFA

Sig. Silvano FAGGIO

Sig. Maurizio CERUTTI

Geom. Fabrizio BORSANI

Geom. Bruno PARACCHINI

*(Handwritten signatures of the commission members over a grid background)*

